



## FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

REGISTRO: Determinazione  
NUMERO: 0000495  
DATA: 17/03/2015 13:31  
OGGETTO: Nuove linee guida per l'espletamento delle attività di prevenzione

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Fausto Francia

### DIRETTORE DI:

Dipartimento Sanita' Pubblica

### DATI DI FASCICOLAZIONE:

- [1364-4/2013] DSP D 02-02-06 Attività flussi documentali

### CLASSIFICAZIONI:

- Attività flussi documentali

### DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Uoc Amministrativa Dsp

### DOCUMENTI:

File	Hash
Dete.senza omissis:	76C7E8EC2C65C1C2D4C8B7C2BE18CF6266B03C7EB020416BFF8188927DE1F3BC
DETE0000495_2015_Allegato1:	94371E1480B41B49E2828C17FF61BF87DAC14C5FAF19068A96AC03923B0FFEB8
DETE0000495_2015_Allegato2:	6EBC412DE45C26CC5E986BFE5D6EF1095E97B5C7DA35A4464CF286D2938D9B08
DETE0000495_2015_Allegato3:	4078D6F7962936A0E53D1BCF7E85180EDC8BF98F1E5C553BC0FE6556B8167DE2
DETE0000495_2015_Allegato4:	20F611819082556BCFA3550987CC38B82B20EBB595E0C18546D4C23FE815624D
DETE0000495_2015_Allegato5:	239D08232580DC8B67817542CE8EFF99A55C18943BF34F28EF6CF14974239DD
DETE0000495_2015_Allegato6:	C9CB958ED4AD1648C05D1C8DBD5CDF0051DCD2ACB2048326CCD4D0E54ECE44A A
DETE0000495_2015_Allegato7:	FCC805425C753D458DD88062B855C5BE6DFEAA1D220FCA932994EA73B60B98E4
DETE0000495_2015_Allegato8:	18B57E1676FE97E3D082F31BF142B5DBDC2A0D58BD3A31C2A7532FC53E0D9D9B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Sanità Pubblica

## **DETERMINAZIONE**

**OGGETTO:** Nuove linee guida per l'espletamento delle attività di prevenzione

### **IL DIRETTORE**

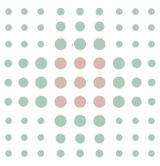
**RICHIAMATA:**

- la deliberazione del Direttore Generale n. 132 assunta in data 10/05/2012, esecutiva, di conferma dell'incarico di Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica in capo al precedente;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 162 del 08/09/2006, esecutiva, così come modificata ed integrata dalla successiva deliberazione n. 278 del 29/12/2006, esecutiva, con le quali è riconosciuta la competenza del Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica all'adozione degli atti sull'approvazione di procedure applicative, linee guida e regolamenti tecnici;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 413 del 22/12/2010, esecutiva, recante "Modifiche dell'assetto del Dipartimento di Sanità Pubblica alla luce degli indirizzi emanati dalla Giunta regionale e dal decreto legislativo n. 194/2008 in materia di disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento CEE n. 882/2004", laddove viene approvato il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento di Sanità Pubblica che vede:

- tra i criteri che ispirano il nuovo modello organizzativo, la necessità di aumentare l'efficienza del sistema e l'equità di accesso, dando maggiore impulso su base aziendale alle forme di integrazione tra unità operative omologhe relativamente al governo clinico, alla redazione dei piani di lavoro ed alla allocazione delle risorse umane, tramite la costituzione di aree dipartimentali gestionali;
- il Dipartimento di Sanità Pubblica articolato in 4 aree ricomprendenti più unità operative complesse deputate al governo di attività omogenee e 2 servizi: tra i quali il servizio assistenziale, tecnico e riabilitativo del Dipartimento (SATeR), in relazione gerarchica alla Direzione del Dipartimento di Sanità Pubblica;
- un direttore con ruolo sovraordinato al governo di ciascuna area dipartimentale, chiamato a garantire il governo unitario delle attività, sia sotto il profilo gestionale (allocazione delle risorse e predisposizione del piano di lavoro), sia sotto quello tecnico professionale (metodologie di lavoro, adozione di linee guida, qualità delle prestazioni);

DATO ATTO CHE l'assetto organizzativo sopra descritto vede, sul piano operativo, il personale tecnico – sanitario del comparto collocato per centri di costo all'interno delle unità operative complesse dipartimentali,



quali centri di responsabilità, per garantire il governo unitario delle attività, in attuazione della deliberazione n. 413 più sopra citata, nonché per il conseguimento degli obiettivi di budget assegnati ai direttori delle diverse unità operative.

VISTA la deliberazione n. 26 del 03/03/2014, esecutiva, ad oggetto: "Primi provvedimenti in ordine alla riprogettazione del servizio assistenziale, tecnico sanitario e riabilitativo dell'Azienda" nella quale si è provveduto, nelle more della definizione del modello organizzativo definitivo del servizio SATeR, alla assegnazione diretta alla direzione SATeR Aziendale dei responsabili SATeR, delle responsabilità e funzioni assistenziali, tecnico – sanitarie e riabilitative dei Dipartimenti Aziendali, e pertanto anche del Dipartimento di Sanità Pubblica e, conseguentemente delle articolazioni organizzative a ciò deputate e del personale ad esso afferente;

CONSIDERATO CHE la riorganizzazione del servizio SATeR avviata con deliberazione n.26 del 03/03/2014, esecutiva, si è conclusa con la deliberazione n. 262 del 15/12/2014, esecutiva, che ha istituito la Direzione assistenziale, tecnica e riabilitativa (DATEr) e la relativa organizzazione;

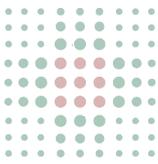
DATO ATTO che in forza dei provvedimenti più sopra richiamati il personale tecnico sanitario del comparto storicamente afferente al Dipartimento di Sanità Pubblica deve essere allocato presso il DATEr Aziendale e in particolare presso le diverse unità operative in cui si articola la predetta direzione e risponde gerarchicamente ai Responsabili della predetta direzione, ai quali sono stati in particolare attribuite le deleghe su talune attività considerate negli atti del Direttore Generale n. 96781 del 24/10/2014, n. 98276 del 29/10/2014;

CONSIDERATO che i nuovi assetti che si sono venuti a costituire in forza degli atti più sopra citati portano la direzione del Dipartimento di Sanità Pubblica a rivedere la propria determinazione n. 4 del 08/02/2008 ad oggetto: "Linee guida per l'espletamento delle attività di prevenzione - provvedimenti per la sperimentazione", che ha fino ad oggi regolamentato l'espletamento della attività di prevenzione della linea dirigenziale e di quella del personale tecnico sanitario del comparto per specifici prodotti;

PRECISATO che il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica, in attuazione degli atti di organizzazione aziendale più sopra citati, ha dato mandato a ciascun direttore di area disciplinare del Dipartimento di Sanità Pubblica di rivedere le linee guida approvate con propria precedente deliberazione n.4 del 2008, al fine di renderle maggiormente coerenti al nuovo assetto;

VISTI gli elaborati dei direttori delle aree disciplinari in cui si articola il Dipartimento di Sanità Pubblica e ritenuto che gli stessi siano coerenti con l'obiettivo assegnato;

VISTO il comma 566 dell'art.1 della legge 23/12/2014 n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) laddove dispone che, ferme restando le competenze dei laureati in medicina e chirurgia in materia di atti complessi e specialistici, di prevenzione, diagnosi, cura e terapia, con accordo tra Governo e Regioni, sono definiti i ruoli, le competenze, le relazioni professionali e le responsabilità individuali e di equipe su compiti, funzioni e obiettivi delle professioni



sanitarie infermieristiche, ostetrica, tecniche della riabilitazione e della prevenzione, anche attraverso percorsi formativi complementari;

RITENUTO in attesa del predetto accordo, per garantire l'efficienza del sistema e una efficace integrazione tra le diverse professionalità operanti nell'area della prevenzione, di approvare linee guida atte a disciplinare le competenze del personale dirigente e tecnico- sanitario del comparto che interviene nell'erogazione dei prodotti di detta area;

#### DATO ATTO

- del parere favorevole espresso dall'ufficio di direzione del Dipartimento di Sanità Pubblica;
- del parere favorevole del direttore dell'unità amministrativa del Dipartimento di Sanità Pubblica – Dr.ssa Cristina Gambetti -, in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto;

#### **Determina**

di approvare le nuove linee guida per l'espletamento delle attività di prevenzione di competenza della linea dirigenziale e di quelle di competenza del personale tecnico – sanitario del comparto, per area disciplinare e per singoli prodotti, secondo quanto contenuto nelle schede allegate al presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

di approvare apposito disciplinare inteso a dettare indicazioni, atte ad assicurare un utilizzo coerente ed omogeneo delle linee guida e dei rapporti intercorrenti tra linea dirigenziale e tecnico – sanitaria del comparto nella erogazione dei prodotti di competenza del Dipartimento di Sanità Pubblica, per il miglior funzionamento delle attività di prevenzione aziendali;

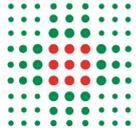
di precisare che in caso di necessità o di variazioni organizzative, il presente atto sarà oggetto di revisione, integrazione, modifica;

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Cristina Gambetti

Firmato digitalmente da:

Fausto Francia



## ALLEGATO 1

### **DISCIPLINARE ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA "NUOVE LINEE GUIDA PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE".**

Le schede allegate alla presente determinazione definiscono per colonna: le attività, i prodotti e le competenze nell'erogazione dei prodotti stessi.

Nella colonna competenze è contrassegnato con la lettera D la esclusiva competenza all'erogazione dei prodotti da parte dei dirigenti, con la lettera C, la possibilità dell'erogazione dei prodotti da parte personale tecnico-sanitario del comparto in piena autonomia e con le lettere D/C la casistica in cui una parte dell'attività può essere effettuata autonomamente dal personale tecnico-sanitario del comparto mentre una parte attiene alle competenze della dirigenza. Le procedure, ove presenti, per l'erogazione dei vari prodotti meglio specificheranno i rispettivi campi d'azione.

Sarà in sede di negoziazione di budget e della conseguente programmazione annuale delle attività che i direttori di unità operativa complessa e il Responsabile della uo DATeR Sanità Pubblica concorderanno la quota di attività programmata della UOC che verrà assicurata dal personale tecnico-sanitario del comparto, definendo tipo e volumi delle relative prestazioni.

Relativamente all'attività su domanda, il direttore di UOC, ovvero il responsabile di struttura semplice, qualora delegato dal direttore di UOC, attribuisce le specifiche attività ai dirigenti (mediante assegnazione diretta), ovvero al Responsabile della uo DATeR Sanità Pubblica, o suo delegato, il quale avrà la responsabilità di assegnarle al personale a lui afferente.

Resta ferma la facoltà del Direttore di UOC, o suo delegato, di fornire indicazioni funzionali nelle materie dirette al CUA di riferimento e di avocare a sé qualsiasi procedimento.

Per l'erogazione dei prodotti di competenza in parte dei dirigenti ed in parte del personale tecnico-sanitario del comparto, il dirigente assegnatario richiede la collaborazione del personale tecnico sanitario del comparto al Responsabile della uo DATeR Sanità Pubblica, o suo delegato.

Per l'erogazione dei prodotti contrassegnati con la lettera C, gli operatori tecnico-sanitari del comparto, qualora ne ravvisino la necessità, possono richiedere l'intervento della dirigenza.

Fatte salve specifiche competenze professionali, il personale dirigente può effettuare qualsivoglia pratica di prevenzione.

In caso di emergenza in orario non coperto dalla pronta disponibilità, per fronteggiare la quale si configuri la necessità di attivazione urgente di personale tecnico-sanitario del comparto, il direttore della UOC, ed in sua assenza, il dirigente suo sostituto, interloquisce direttamente con il coordinatore di unità assistenziale di riferimento, o suo sostituto. In assenza di questi ultimi il direttore di UOC, o il dirigente che ne fa le veci, ha facoltà di assegnare direttamente ad un operatore tecnico-sanitario del comparto l'intervento, qualora si tratti di prodotti contrassegnati dalla lettera C.

Nel caso in cui il personale dirigente od operatore del comparto che riveste la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria debba effettuare la segnalazione di notizie di reato alla Autorità Giudiziaria, sarà tenuto a trasmettere il verbale della segnalazione al direttore della UOC, o suo delegato, che avrà cura di provvedere all'inoltro, ovvero, qualora in disaccordo nel merito coll'UPG, a segnalare nella lettera di accompagnamento le proprie motivazioni di disaccordo.

Le presenti indicazioni non si applicano nel funzionamento delle Commissioni di Esperti previste dalle varie normative, nelle quali ciascun componente fa riferimento al Presidente, a prescindere dalla sua qualifica, per gli aspetti gestionali e organizzativi.

AREA IGIENE E SANITA' PUBBLICA - IGIENE EDILIZIA ED URBANISTICA -		
MACROPRODOTTO	PRODOTTO	COMPETENZA
<b>VIGILANZA E CONTROLLO</b>	edifici ad uso pubblico	C
	edifici ad uso collettivo	C
	edifici ad uso pedagogico scolastico	C
	edifici ad uso ricreativo	C
	strutture per l'attività sportiva	C
	strutture recettive	C
	locali per attività termale	D/C
	locali per attività sanitaria	D/C
	locali per attività socio sanitaria e socio assistenziale	D/C
	attività commerciali e produttive non alimentari (es. cosmetici)	C
	servizi alla persona (tatuatori)	D/C
	servizi alla persona (acconciatori, estetisti)	C
	trattamenti antiparassitari	C
	amianto	C
	radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	D
	biomasse	D/C
	siti inquinati - rischio chimico	D/C
	campionamento	C
	interpretazione dei referti o degli esami strumentali	D
	inconvenienti igienici	C
prevenzione legionellosi e altre malattie trasmissibili	D/C	
<b>ALLERTE / EMERGENZE</b>	reperibilità NBCR e igienistica	D/C
<b>INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO</b>	informazione, assistenza e comunicazione all'utenza in tema di igiene edilizia, servizi alla persona, strutture recettive, amianto, ecc.	C
	esempio partecipazione alle assemblee Cem, amianto odorigeni, ecc. assistenza all'utenza singola o associata in tema di prevenzione del rischio sanitario	D
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE</b>	corsi tatuatori e corsi di promozione stili di vita	D/C
<b>PRESTAZIONI SANITARIE PREVENTIVE</b>		

AREA IGIENE E SANITA' PUBBLICA - IGIENE EDILIZIA ED URBANISTICA -		
MACROPRODOTTO	PRODOTTO	COMPETENZA
CERTIFICAZIONI - PARERI - AUTORIZZAZIONI	per strumenti urbanistici e strumenti di pianificazione territoriale e di settore	D/C
	per idoneità igienico sanitaria alloggi per extracomunitari	C
	antigenicità	C
	pareri igienico sanitari dgr 193/2014	D/C
	valutazione impatto ambientale e vis	D/C
	su siti contaminati	D/C
	valutazioni preliminari amianto	D/C
	impiego di gas tossici	D/C
	campi elettromagnetici	D
	(*) patentini per utilizzatori e venditori prodotti fitosanitari	
CONSULENZE SPECIALISTICHE	(*) commissione per autorizzazione delle strutture sanitarie (DGR 374/2004)	
	(*) commissione per autorizzazione al funzionamento delle autorizzazione strutture socio assistenziali (DGR 564/200 e DGR 1904/2011)	
	(*) commissioni pubblico spettacolo	
	(*) commissioni per autorizzazione al funzionamento delle strutture educative per la prima infanzia	
	(*) commissione vigilanza farmacie	
	(*) commissione gas tossici	
	(*) organismo tecnico radiazioni ionizzanti	
INDAGINI E VALUTAZIONI EPIDEMIOLOGICHE		
Legenda (*): prodotti e prestazioni resi da operatori nominati singolarmente, in base a curriculum, competenze e capacità personali		

<b>AREA IGIENE E SANITA' PUBBLICA - PREVENZIONE MALATTIE INFETTIVE -</b>		
<b>MACROPRODOTTO</b>	<b>PRODOTTO</b>	<b>COMPETENZA</b>
<b>VIGILANZA E CONTROLLO</b>		
<b>ALLERTE / EMERGENZE</b>		
<b>INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO</b>	informazione sui rischi per la salute legati ai viaggi internazionali e sulle modalità idonee a prevenirli	<b>C</b>
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE</b>		
<b>PRESTAZIONI SANITARIE PREVENTIVE</b>	immunoprofilassi di malattie infettive prevenibili con la vaccinazione	<b>D/C</b>
	campagna vaccinale antiinfluenzale	<b>D/C</b>
<b>CERTIFICAZIONI - PARERI - AUTORIZZAZIONI</b>	rilascio di certificati vaccinali	<b>C</b>
<b>CONSULENZE SPECIALISTICHE</b>		
<b>INDAGINI E VALUTAZIONI EPIDEMIOLOGICHE</b>	individuazione della possibile sorgente di infezione e dei contatti a rischio su cui applicare le misure di profilassi al fine di interrompere la trasmissione dell'infezione	<b>D/C</b>
	report statistici - elaborazione dati flussi correnti	<b>C</b>

AREA IGIENE E SANITA' PUBBLICA - IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE -			
MACROPRODOTTO	PRODOTTO	COMPETENZA	
VIGILANZA E CONTROLLO	Controllo Ufficiale (Reg CE 853/04)	monitoraggio	C/D
		sorveglianze	C/D
		verifiche	C
		ispezione	C
		complemento	C
		interpretazione referto	D
		Audit	Qualifica auditor
		su aziende di produzione, trasformazione, trasporto, commercializzazione, somministrazione alimenti con prescrizioni sul posto	C
		su aziende di produzione, trasformazione, trasporto, commercializzazione, somministrazione alimenti, con ulteriori prescrizioni da ufficio	C (con firma del Responsabile professionale o CUA)
		chiusure, sospensione attività o.s.a., prescrizioni nei su aziende di produzione, trasformazione, trasporto, commercializzazione, somministrazione alimenti, su attività di ristorazione collettiva, su commercial/ utilizzo presidi fitosanitari	D/C
		su attività di ristorazione collettiva con prescrizioni sul posto	C
		su attività di ristorazione collettiva e gdo (grande distribuzione organizzata) con ulteriori prescrizioni da ufficio	D / C
		su commercial/ utilizzo presidi fitosanitari con prescrizioni sul posto	C
		su commercial/ utilizzo presidi fitosanitari con ulteriori prescrizioni da ufficio	C (con firma del Responsabile professionale o CUA)
ALLERTE / EMERGENZE	Gestione e controlli allerta (Procedura Allerta)	C/D	
	Gestione delle malattie trasmesse da alimenti (Procedura MTA)	C/D	
	Gestione emergenza per acque contaminate	C/D	
	gestione emergenza sanitarie da prodotti alimentari	C/D	
INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO	progettazione/ conduzione materiale per informazione, assistenza e comunicazione all'utente singolo o associato in tema di sicurezza degli alimenti e nutrizione e di acqua ad uso umano	C/D	
	informazione, assistenza e comunicazione all'utente singolo o associato in tema di sicurezza degli alimenti e nutrizione e di acqua ad uso umano	D / C	
	corsi di formazione per alimentanti	C	
	comunicazione sulla valutazione del rischio per la salute	D	
PROMOZIONE DELLA SALUTE	progettazione di interventi di promozione/educazione per la salute	D/C	
	interventi formativi per gruppi specifici	D / C	
PRESTAZIONI SANITARIE PREVENTIVE			
CERTIFICAZIONI - PARERI - AUTORIZZAZIONI	Pareri per regolamenti comunitari	D/C	
	riconoscimento - nulla osta - vinci sanitari	D	
	Parere per autorizzazione impiego nuove tecnologie in campo alimentare	D	
	per idoneità acque destinate al consumo umano e impianti acquedottistici	D	
	Parere per predisposizione protocolli dietetici per ristorazione collettiva (comprese diete speciali)	D/C	
	Parere per tabelle dietetiche per attività private di ristorazione collettiva	C	
	per progetti di insediamento destinati ad attività di produzione, lavorazione, commercio, somministrazione di alimenti	D / C	
	pareri per appalti della ristorazione collettiva	D	
	pareri per riconoscimento per stabilimenti di competenza	D	
	Parere di idoneità per la vendita di funghi freschi spontanei e porcini secchi stufati	qualifica micologo	
	Certificato di commestibilità funghi	qualifica micologo	
	certificazione per esportazione prodotti alimentari extra UE	C	
	attestazioni di formazione alimentanti	C	

<b>AREA IGIENE E SANITA' PUBBLICA - IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE -</b>		
<b>MACROPRODOTTO</b>	<b>PRODOTTO</b>	<b>COMPETENZA</b>
<b>CONSULENZE SPECIALISTICHE</b>	Consulenze su apparecchi per ristorazione collettiva	DIC
<b>INDAGINI E VALUTAZIONI EPIDEMIOLOGICHE</b>	indagini epidemiologiche per m.t.a. (malattie trasmesse da alimenti)	DIC
	valutazioni statistiche - epidemiologiche su rischi alimentari chimici, fisici o microbiologici	D
	partecipazione a indagini di sorveglianza nutrizionale	DIC
	studi epidemiologici su aspetti nutrizionali e patologie correlate	DIC

**AREA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA**

MACROPRODOTTO	PRODOTTO		COMPETENZA
<b>VIGILANZA E CONTROLLO</b>	controlli Ufficiali (Reg CE 853/04) connessi con la Sicurezza Alimentare  *ad esclusione di stabilimenti con riconoscimento CE di macellazione, centri di lavorazione selvaggina o che effettuano l'export in cui verifica e ispezione sono D. ** in specifico riferimento ai campioni biologici di tipo diagnostico della Sanità Animale il TdP può effettuare i prelievi (BSE/sangue escluso) ma non può avere autonomia sull'intero processo essendo di natura prettamente clinica, il prodotto è D/C.  N.B. Le attività di verifica, ispezione, campionamento necessitano della qualifica di ispettore su OSA/OSM.	monitoraggio	C/D
		sorveglianza	C/D
		verifica *	C
		ispezione *	C
		campionamento**	C
		interpretazione referto	D
		Audit	qualifica auditor su OSA/OSM
	controlli ufficiali non connessi con la Sicurezza Alimentare	controlli infestanti e sinantropici	C
		controlli sanitari animali morsicatori	D
		valutazione aggressività cani	D
		vigilanza strutture sanitarie veterinarie	D/C
		vigilanza sulla sperimentazione animale	D
		vigilanza cani e gatti	D/C
controllo benessere animali d'affezione		D	
<b>ALLERTA / EMERGENZE</b>	gestione delle allerte nel settore alimenti e mangimi (procedura allerte)		D/C
	gestione delle malattie trasmesse da alimenti (procedura MTA)		D/C
	gestione degli interventi per emergenze epidemiche veterinarie (procedura Emergenza Veterinarie Epidemiche)		D/C
<b>INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO</b>	connesse con la Sicurezza Alimentare	formazione alimentaristi	C
		informazione, formazione, assistenza e comunicazione all'utenza singola o associata in tema di sicurezza degli alimenti di origine animale	C
	non connesse con la Sicurezza Alimentare	informazione, formazione, assistenza e comunicazione in tema di igiene urbana, inconvenienti igienici, insetti ed altri infestanti,	C
		informazione, formazione, assistenza e comunicazione all'utenza singola o associata in tema di sanità animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	D/C
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE</b>	interventi di promozione / educazione per la salute (catalogo dei progetti di obiettivo salute)		C
<b>PRESTAZIONI SANITARIE PREVENTIVE</b>	sterilizzazioni per controllo delle nascite in popolazioni animali (cani nei cani e gatti delle colonie feline)		D
	vaccinazione obbligatoria quando previste		D

**AREA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA**

MACROPRODOTTO	PRODOTTO		COMPETENZA		
<b>CERTIFICAZIONI - PARERI - AUTORIZZAZIONI</b>	<b>connessi con la Sicurezza Alimentare</b>	parere per autorità giudiziaria / altri Enti	D/C		
		certificazione commestibilità / distruzione / esportazione alimenti	D		
		pareri sanitari per "riconoscimento" stabilimenti (area B e A/C)	D		
		pareri per progetti edili di insediamenti destinati ad attività di produzione, lavorazione, commercio, somministrazione di alimenti	D/C		
		pareri per autorizzazione impiego nuove tecnologie in campo alimentare	D/C		
		certificazione commestibilità / distruzione / esportazione alimenti per uso zootecnico	D		
		certificato / passaporto / trasporto / compravendita esportazione animali vivi	D		
		attestazione inerente la sanità animale	D		
		validazione registri	D/C		
		autorizzazione scorte farmaci	D		
		registrazione aziende produzione latte	D/C		
		autorizzazione automezzi trasporto materiale categoria 1 - 2 - 3	D/C		
		parere per idoneità struttura di allevamento ai fini degli scambi internazionali degli animali	D		
		parere per autorizzazione di ricovero temporaneo animali e stalle di sosta	D		
		parere per autorizzazioni degli automezzi al trasporto di animali vivi	D/C		
		parere per autorizzazione alla produzione di mangimi semplici e/o composti	D		
		parere per riconoscimento dei produttori e degli intermediari di alimenti per animali	D		
		parere per vendita di medicinali veterinari presso i grossisti dei farmaci	D		
		pareri per autorizzazione alla produzione di latte bovino di alta qualità	D		
			<b>non connessi con la Sicurezza Alimentare</b>	attestazione inerente il benessere animale d'affezione su richiesta di privati	D
				provvedimenti ed autorizzazioni per riconoscimento veterinario autorizzato	D
				<u>parere per regolamenti comunitari</u>	D/C
				parere per l'autorizzazione alle esposizioni di animali e manifestazioni sportive	D
				parere per autorizzazione sanitaria di impianti di ricovero e cura di animali d'affezione	D/C
				parere per autorizzazione di stabilimenti di allevamento di animali destinati alla sperimentazione scientifica.	D/C
		<b>CONSULENZE SPECIALISTICHE</b>	<b>connesse con la Sicurezza Alimentare</b>	consulenza su appalti per ristorazione collettiva	D/C
<b>non connesse con la Sicurezza Alimentare</b>	consulenza autorità giudiziaria sugli animali d'affezione		D		
<b>INDAGINI E VALUTAZIONI EPIDEMIOLOGICHE</b>	indagini epidemiologiche per malattie trasmesse da alimenti		D		
	indagini o studi epidemiologici malattie infettive degli animali				

<b>UOC EPIDEMIOLOGIA, PROMOZIONE DELLA SALUTE E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO</b>		
<b>MACROPRODOTTO</b>	<b>PRODOTTO</b>	<b>COMPETENZA</b>
<b>VIGILANZA E CONTROLLO</b>	supporto epidemiologico alle attività di vigilanza e controllo	D/C
<b>ALLERTE / EMERGENZE</b>		
<b>INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO</b>	definizione e conduzione di campagne di comunicazione	D/C
	gestione sito web SIRS Regionale	D/C
	Interventi informativi/formativi rivolti a Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	D/C
	consulenza e informazione sui rischi in ambiente di lavoro	D/C
	redazione e diffusione del bollettino informatizzato periodico "Articolo 19"	D/C
	formazione metodologica in ambito epidemiologico, promozione della salute e comunicazione del rischio	D/C
	formazione per la rete di Auto Mutuo Aiuto	D/C
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE</b>	Interventi di promozione della salute	D/C
	Interventi di educazione alla salute	D/C
	prestitazione di catalogo di interventi di educazione alla salute o di formazione rivolti a scuole, enti ed associazioni	D/C
	supporto organizzativo alla rete Auto Mutuo Aiuto	D/C
<b>PRESTAZIONI SANITARIE PREVENTIVE</b>		
<b>CERTIFICAZIONI - PARERI - AUTORIZZAZIONI</b>	rilascio di documentazione con cause di morte ISTAT	D/C
	parere tecnico	D
<b>CONSULENZE SPECIALISTICHE</b>	supporto a interventi di comunicazione del rischio	D
	consulenza statistico/epidemiologica	D/C
	supporto metodologico a interventi di promozione della salute	D/C
	supporto metodologico a studi epidemiologici	D
<b>INDAGINI E VALUTAZIONI EPIDEMIOLOGICHE</b>	profilo di salute / profilo di comunità / bilancio di Missione	D/C
	sistemi di sorveglianza sanitaria (PASSI, HBSC, ULISSE, Ondate di Calore, inquinamento ambientale)	D/C
	valutazione epidemiologica dei programmi di screening oncologici	D/C
	gestione Registro di Mortalità	D/C
	gestione banca dati fragilità	D/C
	gestione flusso informativo aziendale CEDAP	D/C
	gestione Registri di patologia (screening oncologici)	D/C
	studi epidemiologici	D/C
	indagini epidemiologiche sul campo	D/C
	rapporti/relazioni/valutazioni epidemiologiche	D/C
	valutazione di impatto sanitario	D
	articoli scientifici	D/C

<b>AREA PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO</b>		
<b>MACROPRODOTTO</b>	<b>PRODOTTO</b>	<b>COMPETENZA</b>
<b>VIGILANZA E CONTROLLO</b>	vigilanza sulle norme di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro	<b>C</b>
	indagini per infortuni	<b>C</b>
	indagini per malattie professionali	<b>C/D</b>
<b>ALLERTE / EMERGENZE</b>	interventi in urgenza in caso di infortuni gravissimi o mortali	<b>C</b>
<b>INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO</b>	informazione, assistenza e comunicazione all'utenza singola o associata in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro	<b>C</b>
	interventi formativi per gruppi specifici	<b>C</b>
	incontri pubblici informativi su specifici argomenti di tutela della salute	<b>C/D</b>
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE</b>	interventi di promozione /educazione per la salute	<b>C</b>
<b>PRESTAZIONI SANITARIE PREVENTIVE</b>		
<b>CERTIFICAZIONI - PARERI - AUTORIZZAZIONI</b>	deroghe a specifici requisiti dei locali di lavoro e delle cave definiti per legge o da altri disposti normativi in materia di igiene e sicurezza del lavoro	<b>C/D</b>
	pareri per insediamenti destinati ad attività produttive	<b>C</b>
	certificazione restituibile del sito dopo intervento su amianto friabile	<b>C</b>
	deroghe e prescrizioni operative sui piani di bonifica amianto	<b>C</b>
	pareri per valutazione di impatto ambientale di cui alla l. r. 9/99	<b>C/D</b>
	giudizio di idoneità nell'ambito del ricorso avverso il giudizio del medico competente	<b>D</b>
<b>CONSULENZE SPECIALISTICHE</b>	visite specialistiche per approfondimento patologie da lavoro	<b>D</b>
	"ambulatorio amianto" assistenza ai lavoratori ex esposti ad amianto	<b>D</b>
	"ambulatorio del disagio" accoglienza, counselling e gestione dei casi di disagio in ambiente di lavoro e di sospetto mobbing	<b>D</b>
	accertamento medico per astensione dal lavoro di lavoratrici in gravidanza /allattamento	<b>C/D</b>
	partecipazione a commissioni: D.G.R. n. 327/04-strutture sanitarie. D.G.R. n. 564/2000-strutture socio-sanitarie e socio assistenziali.	<b>C</b>
<b>INDAGINI E VALUTAZIONI EPIDEMIOLOGICHE</b>	studi epidemiologici su fattori di rischio e danno in ambienti di lavoro studi di mortalità su coorti di lavoratori	<b>C/D</b>

AREA PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO UNITA' OPERATIVA IMPIANTISTICA E ANTINFORTUNISTICA		
MACROPRODOTTO	PRODOTTO	COMPETENZA
VIGILANZA E CONTROLLO	verifiche impianti di messa a terra	C
	verifica impianti di protezione dalle scariche atmosferiche	C
	collaudi impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	C
	verifiche impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	C
	verifiche a idrostratton	C
	verifiche apparecchi di sollevamento	C
	verifiche ascensori e montacarichi	D
	verifiche ascensori e montacarichi da cantiere (Dlgs 81/08)	D
	verifiche impianti a pressione di gas o vapore	D/C
	verifiche a generatori di vapore	D/C
	verifiche forni per oli minerali	D/C
	verifiche impianti di riscaldamento	C
	verifiche di impianti elettrici e termici in edifici civili su segnalazioni di pericolosità (inconvenienti igienico-sanitari)	C
	vigilanza sugli impianti, macchine e attrezzature soggette a collaudo e/o verifica periodica	C
vigilanza sugli impianti elettrici di cantiere	C	
ALLERTE / EMERGENZE		
INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO	attività di formazione per gruppi selezionati (solo su richiesta)	C
	informazione all'utenza singola o associata (specifico impiantistica)	C
	informazione alla cittadinanza su aspetti relativi alla sicurezza impiantistica	C
PROMOZIONE DELLA SALUTE		
PRESTAZIONI SANITARIE PREVENTIVE		
CERTIFICAZIONI - PARERI - AUTORIZZAZIONI	supporto tecnico in materia di sicurezza degli impianti ai Comuni, agli altri Servizi delle ASL del territorio di competenza e ARPA	C
	prestazioni a richiesta (taratura VdS)	C
	accertamento di tirocinio conduttori di generatori di vapore	C
	rilascio duplicato libretti apparecchi (copia conforme)	D
	rilascio libretto di tirocinio per conduttori di generatori di vapore	D
	esoneri ed esclusioni relativi agli apparecchi e impianti in pressione di gas o vapore	C

AREA PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO UNITA' OPERATIVA IMPIANTISTICA E ANTINFORTUNISTICA		
MACROPRODOTTO	PRODOTTO	COMPETENZA
CONSULENZE SPECIALISTICHE	Partecipazione a commissioni: -Del. G.R. n. 327/04- strutture sanitarie, -Del. G.R. n. 564/2000- strutture socio-sanitarie e socio assistenziali, -Del. G.R. 355/2002- collaudo impianti di distribuzione carburanti, -D. Lgs. 334/99 - commissione per la redazione dei Piani di Emergenza Esterna delle aziende a rischio di incidente rilevante; -Decreto Profettizio del 26 novembre 2013 con protocollo n° 0043769 del 12/12/2013 – commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo -Lettere di nomina Direttore DSP del 11/8/2009 e del 13/8/2013 (Commissione CVR inerente alle aziende a rischio di incidente rilevante)	C
	partecipazione a gruppi di lavoro per la revisione delle norme riguardanti la sicurezza degli impianti di gas	C
	partecipazione a commissioni di esame: 1) abilitazione alla conduzione di generatori di vapore; 2) abilitazione ai manutentori di ascensori	D
INDAGINI E VALUTAZIONI EPIDEMIOLOGICHE		